

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato del settore scientifico disciplinare MED/46 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Professore Associato del settore scientifico disciplinare MED/46 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Siena-IIa tornata 2005 bandito con D.R. n. 450 del 27/04/2005 pubblicato sulla G.U. n. 36 del 6/05/2005, nominata con D.R. n. 226 del 24/03/2006, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 14/03/2006, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117 e costituita da:

Prof. Mario Pezzella - Membro designato;
Prof. ssa Paola Comi - Membro eletto;
Prof. Antonio Dello Russo - Membro eletto;
Prof. Marianna Nuti - Membro eletto;
Prof. Carmelo Tassi - Membro eletto;

si è convocata in riunione telematica il giorno 1/Giugno/2006 e si è riunita nei giorni 18, 19 e 20 Settembre 2006 presso il Complesso Didattico (aula riunioni)-Policlinico Santa Maria alle Scotte, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena e i giorni 6 e 7 Novembre 2006 presso l'Aula Magnolia C del Collegio S.Chiera a Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 7 Novembre 2006, come risulta dai verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone dei Prof.ssa Paola Comi e Prof. Mario Pezzella;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- 1) Arcuri Felice
- 2) Barzon Luisa
- 3) Cacciapuoti Carmela
- 4) Calcagno giuseppe
- 5) Libra Massimo
- 6) Nesi Gabriella
- 7) Orrico Alfredo
- 8) Pandolfi Assunta
- 9) Pierelli Luca
- 10) Polimero Lorenzo
- 11) Robuffo Iole
- 12) Rosato Antonio
- 13) Scorrano Luca
- 14) Talora Claudio

- 15) Toti Paolo
- 16) Trubiani Oriana
- 17) Vecchione Andrea

I candidati

1. Robuffo Iole, Talora Claudio e Pandolfi Assunta

hanno rinunciato a partecipare al concorso come riportato nei diversi verbali.

I candidati

- 1) Cacciapuoti Carmela
- 2) Calcagno Giuseppe
- 3) Libra Massimo
- 4) Nesi Gabriella
- 5) Trubiani Oriana
- 6) Vecchione Andrea

regolarmente convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche e per l'estrazione del tema oggetto della prova didattica, sono risultati assenti.

I candidati

- 1. Orrico Alfredo
- 2. Scorrano Luca

regolarmente convocati per la prova didattica, sono risultati assenti.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'**allegato A** di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e per sostenere la prova didattica, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'**allegato B** di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'**allegato C** di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi è passata alla votazione che ha dato i seguenti risultati:

candidato Arcuri Felice	voti 0
candidato Barzon Luisa	voti 4
candidato Pierelli Luca	voti 4
candidato Polimeno Lorenzo	voti 0
candidato Rosato Antonio	voti 2
<i>candidato Toti Paolo</i>	<i>voti 0 (*)</i>

(*) la relazione finale è stata integrata in questo senso con nota della Commissione.

In base ai risultati delle votazioni sono stati dichiarati idonei i candidati di seguito riportati in ordine alfabetico:

- **Barzon Luisa**
- **Pierelli Luca**

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 7 Novembre 2006

La Commissione:

Prof. Paola Comi, ordinario MED/46 Presidente
Prof. Marianna Nuti, ordinario MED/04 Membro
Prof. Antonio Dello Russo, associato MED/46 Membro
Prof. Carmelo Tassi, associato MED/46 Membro
Prof. Mario Pezzella, associato MED/46 Segretario

Profili di carriera

Candidato Arcuri Felice

Nato a Palermo il 30 novembre 1962. Nel 1986 si è laureato in Scienze biologiche. Specializzato nel 1995 in Patologia Clinica presso l'Università degli Studi di Palermo. Nel 2003 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Fisiologia cellulare e Neuroimmunofisiologia presso l'Università degli Studi di Siena. Ha fruito nel 1990 di una borsa di Studio per l'estero assegnata dall'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro e dal 1991 al 1993 ha lavorato, in qualità di post-doctoral Fellow, alla Cornell University di New York, USA ; dal 1993 al 1995 è stato Research Investigator presso la Rockefeller University of New York. Dal 2002 ad oggi è funzionario tecnico presso l'Università degli Studi di Siena. Ha svolto attività didattica come professore a contratto in molteplici insegnamenti attinenti al settore scientifico disciplinare in oggetto, in corsi di laurea triennali e specialistici e in alcune scuole di specializzazione. Dal 1996 ad oggi svolge attività assistenziale presso il Laboratorio di Biologia Molecolare dell'Istituto di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Università degli Studi di Siena e presso il Laboratorio del centro di riferimento Regionale Banca dei Tessuti dell'azienda Ospedaliera Senese.

E' autore di 32 lavori in extenso su riviste internazionali e 4 capitoli di libri. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali su argomenti di biochimica e biologia degli ormoni ed in 9 di questi risulta primo autore. Impact factor totale (IP 2004) 66,613 e un impact factor medio di 3,33.

Candidato Barzon Luisa

Nata a Padova 13/04/1970. Laureata in Medicina e Chirurgia con lode a Padova il 25/7/95. Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (2000). Dottorando in Virologia (2001) e attualmente Specializzanda in Microbiologia e Virologia. Visiting Professor presso il Baylor College of Medicine (Houston) (2004). Ricercatore Universitario MED07 dal 1/2/2002 presso l'Università di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dirigente Medico I Livello dal febbraio 2002 presso U.O.C. di Microbiologia dell'A.O. Padova. Dal 2002 titolare di molteplici Insegnamenti attinenti al Settore oggetto di Concorso in Corsi di laurea triennali e specialistici della Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN. di Padova, nonché in alcune Scuole di Specializzazione. E' autrice dal 1995 al 2006 di n. 55 pubblicazioni in extenso su Riviste Internazionali e di n. 18 capitoli di libri e atti congressuali. Presenta n. 20 pubblicazioni selezionate su riviste con I.F. documentato (I.F. tot. -2004 - 119,771- medio 5,99), di cui n. 15 a primo nome, che spaziano dall'oncologia alla diagnostica molecolare e virologica e alla terapia genica con vettori virali.

Titolare di Finanziamenti per la Ricerca e Vincitore di Premi per l'Attività Scientifica. E' referee per alcune Riviste Internazionali. Coordina un gruppo di ricerca e collabora con gruppi di ricerca internazionali. E' stata invitata come Relatore a Congressi Internazionali e Consensus Conferences.

Candidato Cacciapuoti Carmela

Nata a Napoli il 29 gennaio 1951. Nel 1975 si è laureata in Medicina e Chirurgia. Specializzata nel 1980 in Medici Laboratoriisti e nel 1986 in Immunoematologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dal 1985 ad oggi Ricercatore Universitario confermato presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II SSD: MED/04 e MED/46. Dal 1986 ad oggi ha svolto attività didattica in molteplici insegnamenti attinenti al settore scientifico disciplinare in oggetto, sia in corsi di laurea triennali e specialistici che in numerose scuole di specializzazione.

Nel 1987 percepisce l'idoneità Nazionale come Primario di Immunoematologia. Dal 1987 al 1996 svolge mansioni di aiuto presso il servizio autonomo di Immunoematologia e Medicina trasfusionale presso l'Università di Medicina e Chirurgia di Napoli Federico II. Dal 1997 al 2005 è dirigente di I livello presso lo stesso servizio assistenziale. Nel 2005 è titolare di un finanziamento PRIN.

E' autore di 26 lavori su riviste nazionali ed internazionali e di numerose comunicazioni a congressi. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 pubblicazioni di cui 15 lavori in extenso pubblicati su riviste nazionali ed internazionali . Impact factor totale (2004) 4,809.

Candidato Calcagno Giuseppe

Nato a Napoli l'11 Novembre 1968. Laureato in Medicina e chirurgia con lode nel 1992 presso l'Università di Napoli "Federico II". Specializzato in Biochimica e Chimica Clinica nel 1996 presso

l'Università di Napoli "Federico II". Dottorando in Biotecnologie nel 1997. Dal 1998 è Ricercatore del settore SD BIO10 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli "Federico II". Ha svolto attività didattica presso Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e attività didattica integrative presso Corsi di Laurea Specialistica. Dal 1998 è Dirigente medico di I livello al Dipartimento assistenziale di Medicina di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Federico II. E' autore di 12 lavori in extenso e di numerose comunicazioni a congresso. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 12 pubblicazioni di cui un primo nome. Impact factor totale (2004) 60,711, media 5,06.

Candidato Massimo Libra

Nato a Catania il 3 dicembre 1970. Laureato in Medicina e Chirurgia con lode nel 1995 presso l'Università di Catania. Specializzato nel 1999 in Oncologia presso l'Università di Catania. Nel 2003 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Oncologia presso l'Università di Catania. Ha svolto attività di ricerca dal 1998; nel 2004 ha frequentato il laboratorio di oncologia molecolare della East Carolina University, USA. Ha una limitata attività didattica universitaria quale cultore della materia per la Patologia Generale per il Corso di Laurea in Farmacia presso l'Università di Catania e attività didattica integrative per le Scuole di Specializzazioni in Oncologia e Patologia Clinica. Attualmente è impiegato di ruolo presso l'Università degli Studi di Catania nella categoria C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

E' autore/coautore di 31 articoli su riviste nazionali e internazionali e diverse comunicazioni a congresso. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali su argomenti concernenti i processi biochimici e molecolari che sottendono ai fenomeni linfoproliferativi; su 9 di esse figura come primo autore. Impact factor totale (2004) 59,271 e un impact factor medio di 2,96.

Candidato Gabriella Nesi

Nata a Firenze 8/12/59. Laureata in Medicina e Chirurgia con lode a Firenze nel 1991. Specializzazione in Anatomia Patologica (Università di Siena) nel 1996. Dottore di ricerca (2002) e Assegnista di Ricerca nello stesso anno. Ricercatore Universitario MED/08 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Firenze dal 1/11/2002. Visiting Fellow presso la University of London (1995) e ICRF – London (2000). Attività didattica svolta in Scuole di Specializzazione presso la stessa facoltà di Firenze. Dal 1/11/2002 svolge attività assistenziale quale Dirigente Medico di I Livello presso l'A.O.U di Firenze. E' autrice di n. 70 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali su argomenti di patologia gastrointestinale, urologica e cardiovascolare e numerose partecipazioni a congresso. Presenta n. 20 pubblicazioni selezionate per il presente concorso, tutte su riviste con I.F. documentato (I.F. tot. – 2004 – 92,952 e I.F. medio 4,65), di cui risulta primo autore su 3. Partecipa in qualità di collaboratore a Progetti di Ricerca Nazionale.

Candidato Alfredo Orrico

Nato a Brindisi il 7 ottobre 1954. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena nel 1979. Specializzato in Medicina Interna nel 1985 presso l'Università di Siena e in Genetica Medica presso l'Università degli Studi di Roma nel 1989. Dal 1992 è assistente Medico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. Dalla data di assunzione ad oggi svolge attività di consulenza genetica, genetica oncologica, genetica clinica e dismorfologia, per la diagnosi di malattie genetiche rare. Dal 2004 gli viene attribuito l'incarico di Alta Specializzazione in Genetica Clinica dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Ha svolto attività didattica come professore a contratto presso corsi di Laurea triennali e Specialistici e presso Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Siena.

E' autore/coautore di 61 articoli su riviste nazionali e internazionali e di 3 capitoli su libri. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali su argomenti concernenti la regolazione della risposta infiammatoria e la diagnostica genetica molecolare di patologie rare; su 7 di essi figura come primo autore. Impact factor totale (2004) 61,588 e un impact factor medio di 3,08.

Candidato Assunta Pandolfi

Nata a Città S. Angelo (PE) il 30/7/1963. Laureata in Scienze Biologiche presso l'Università di Perugia il 7/11/1985. Dottore di Ricerca in Fisiopatologia del Metabolismo presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1998). Ha lavorato come ricercatrice presso l'Istituto Mario Negri Sud (1988-1992), come funzionario tecnico VIII livello (CAT. D) presso l'Università di Chieti (1997-2002) e dal 2002 ad oggi come Ricercatore confermato BIO/13, presso il Dipartimento di Biomorfologia dell'Università di Chieti. Ha svolto compiti didattici su argomenti di biologia, genetica e scienze dell'alimentazione come Professore Incaricato, in corsi di D.U., e come Docente Titolare in Corsi di Laurea e Scuole di Specializzazione.

E' autrice di n. 22 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali su argomenti di endocrinologia e metabolismo, patologia vascolare e mediatori della risposta al NO e diverse comunicazioni a congresso. Presenta n. 20 pubblicazioni di cui 1 capitolo su un libro (I.F. (2004) tot. 84,073 - I.F. medio 4,46), ed è primo autore in n. 10 di tali lavori. E' Coordinatore di gruppi di ricerca e gode di finanziamenti per tale attività di ricerca.

Candidato Pierelli Luca

Nato a Roma il 26 settembre 1961. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1986. Specializzato in Ematologia Clinica e di Laboratorio nel 1989 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Nel 1990 medico interno con qualifica di assistente presso l'Istituto di Semeiotica medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Nel 1995 Ricercatore nel SSD MED/15 Malattie del Sangue presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Dal 1998 al 2002 ricopre la funzione di Dirigente Medico di I livello presso il medesimo istituto e risulta responsabile della sezione Donazione di Emocomponenti, Aferesi Produttiva/terapeutica e Criopreservazione del Servizio di Ematologia/Emotrasfusione. Nel 2002 è stato nominato Dirigente di Struttura Complessa nel Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'ASL di Viterbo.

Dall'a.a. 1998 ha svolto attività didattica prevalentemente nelle Scuole di Specializzazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

E' autore/coautore di 103 articoli su riviste nazionali e internazionali. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali su argomenti concernenti gli aspetti biologici e clinici connessi alla immunologia dei trapianti e più recentemente al trapianto di cellule staminali autologhe ed allogeniche; su 12 di essi figura come primo autore e su 2 risulta ultimo nome. Impact factor totale 100,47 e impact factor medio 5,02.

Candidato Lorenzo Polimeno

Nato a Sogliano Cavour (LE) il 19/3/1951. Laureato in Scienze Biologiche presso l'Università di Bari nel 1974. Borsista Universitario dal 1976 al 1978 e successivamente Ricercatore dal 1980 su raggruppamento non indicato e attualmente Ricercatore Confermato nel S.S.D. MED46 presso il Dip. Trapiantologico dell'Università di Bari. Research Fellow presso l'Università di Pittsburg per lunghi periodi a partire dal 1984 fino al 1995. Dichiaro attività didattica nell'ambito della genetica medica, scienze dell'alimentazione, biologia generale, biologia cellulare, biologia applicata, biologia e genetica, fisiopatologia malattie apparato digerente e dal 2004 in tecniche di laboratorio su Scuole di Specializzazione, D.U., C.D.L. e Lauree Triennali. Dal 1998 dichiaro di svolgere per conto della A.O. Policlinico di Bari un ruolo assistenziale quale Responsabile dell'attività laboratoristica clinica e della qualità. E' consulente scientifico del M.I.U.R., gode di collaborazioni internazionali, gli sono stati attribuiti premi di ricerca nazionali ed internazionali. E' autore di n. 132 pubblicazioni comprensive di abstracts, riviste nazionali e internazionali. Presenta n. 20 pubblicazioni selezionate (I.F. tot. 129,479 - I.F. medio 6,47), di cui n. 5 a primo nome, su argomenti di gastroenterologia ed epatologia molecolare.

Candidato Rosato Antonio

Nato a Camposampiero (PD) il 9 giugno 1964. Laureato in Medicina e Chirurgia con lode presso l'Università di Padova nel 1991. Specializzato in Allergologia ed Immunologia Clinica nel 1995 presso l'Università di Padova. Nel 1999 Dottore di Ricerca in Oncologia presso l'Università di Padova. A partire dal 1991 al 1993 effettua brevi periodi di soggiorno all'estero presso diversi laboratori di ricerca, usufruendo tra l'altro di una short term fellowship dell'EMBO. Dal 1999 Ricercatore Universitario SSD MED/04 presso l'Università di Padova.

E' titolare di diversi finanziamenti per progetti di ricerca tra cui fondi PRIN e di Ateneo.

Dall' a.a. 1999 ha svolto attività didattica nel Corso di Laurea triennale e specialistica in Medicina e Chirurgia e in Scuole di Specializzazione presso l'Università di Padova.

L'attività assistenziale del Dott. Rosato si inquadra nell'ambito del Servizio di Immunologia e diagnostica molecolare oncologica dell'Azienda Ospedaliera dell'Università di Padova.

L'attività scientifica del Dott. Rosato si incentra su tematiche di Immunologia ed immunopatologia e Oncologia il cui filo conduttore è riconducibile allo studio del ruolo dei CTL nella risposta immune ai tumori. Il Dott. Rosato è referee per la rivista internazionale Human Gene Therapy.

E' autore/coautore di 51 articoli su riviste internazionali, nazionali, monografie e presenta numerose comunicazioni a congressi. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali e su 7 di essi figura come primo autore. Impact factor totale (2004) è 135,983 con impact factor medio di 6,80.

Candidato Scorrano Luca

Nato a Padova il 6 Settembre 1971. Laureato in Medicina e Chirurgia con lode all'Università di Padova nel 1996. Nel 2000 consegue il dottorato di ricerca in Patologia Molecolare e cellulare presso l'Università di Padova. Dal 2000 al 2003 svolge attività di ricerca al Dana Farber Cancer Institute della Harvard Medical School di Boston, USA con una borsa di studio, Human Frontier Long-Term PostDoctoral Research Fellow. Dal 2003 ad oggi è Assistant telethon Scientist e Group Leader presso l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare di Padova. Ha ricevuto diversi premi per l'attività di ricerca. E' revisore per prestigiose riviste internazionali scientifiche. E' titolare di fondi di ricerca. L'attività didattica è limitata a contratti integrative e non nell'ambito dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. E' autore di 32 pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali sul ruolo dei mitocondrio in patologia umana. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali e su 10 di essi figura come primo autore. Impact factor totale (2004) è 224,033 con impact factor medio di 11,20.

Candidato Toti Paolo

Nato a Siena il 28 Giugno 1953. Laureato in Medicina e Chirurgia con lode all'Università di Siena nel 1972. Nel 2000 consegue la specializzazione di Anatomia ed Istologia Patologica presso l'Università di Bari nel 1982. Dichiara di aver conseguito il Diploma di "Pediatric Pathologist" presso la International Pediatric Pathology Association. Ha usufruito di una borsa di studio dell'Università di Siena e ricevuto premi di studio. Ha frequentato per brevi periodi Istituti esteri di ricerca. E' ricercatore universitario dal 1980 per il SSD MED 08, Università di Siena. Dal 1995 è Dirigente Medico di I livello e dal 1999 responsabile del modulo organizzativo assistenziale di Patologia pediatrica. Svolge attività didattica nel Corso di Laurea in Medicina e chirurgia, nei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie e di Specializzazioni dell'Università di Siena. E' docente nei Corsi di Dottorato di ricerca in Endocrinologia e Genetica Medica.

E' autore di 98 pubblicazioni su riviste internazionali, nazionali e capitoli su libri incentrati a vari aspetti della patologia umana con particolare riferimento alla patologia muscolare, oculare e alla patogenesi del parto premature. Ai fini di questa valutazione comparativa presenta 20 lavori in extenso pubblicati su riviste internazionali e su 13 di essi figura come primo autore e 2 come ultimo nome. Impact factor totale (2004) è 84,264 con impact factor medio di 4,21.

Candidato Trubiani Oriana

Nata Torre de' Passeri (PE) il 19 giugno 1954. Laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti nel 1984. Ha conseguito la specializzazione in Medicina dello Sport presso l'Università di Chieti nel 1998 e la specializzazione in scienze Morfologiche, chimiche e biologiche rilasciata dal CNR nel 1990. Dal 1990 al 1994 è stata Collaboratore Tecnico del CNR presso l'Istituto di Citomorfologia Normale e Patologica di Chieti. Dal 1993 è Ricercatore Universitario SSD BIO 17 presso l'Università di Chieti. Presenta documentata attività didattica nei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di Perfezionamento e Master di I livello. E' titolare di fondi di ricerca di Ateneo. L'attività di ricerca si è rivolta allo studio dei meccanismi coinvolti nel differenziamento cellulare. Presenta un elenco di 132 pubblicazioni inclusive di lavori in extenso su riviste internazionali e nazionali e comunicazioni a congressi. Presenta n. 20 pubblicazioni selezionate, con I.F. (2004) tot. 56,511 - I.F. medio 2,83, di cui n. 16 a primo nome.

Candidato Andrea Vecchione

Nato a Roma il 8/11/1970. Laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1995. Specializzazione in Anatomia ed Istologia Patologica presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1999). Dal 1998 al 2002 Postdoctoral fellow alla Thomas Jefferson University. Dal novembre 2001 è Ricercatore Universitario MED/08 presso la Div. Anatomia e Istologia Patologica di Roma "La Sapienza". Dal luglio 2002 è Assistant Professor presso il Dep. Urology and Microbiology Immunology, Thomas Jefferson University. Dal 2002 è titolare di insegnamenti di Anatomia Patologica in C.d.L. Triennali, Magistrali (Medicina e Chirurgia) e Scuole di Specializzazione. Dal 2004 è Dirigente Medico di I Livello, II Facoltà Roma "La Sapienza". Gode di finanziamenti nazionali per la sua attività di ricerca. E' autore di n. 35 pubblicazioni in extenso su prestigiose riviste internazionali e 3 capitoli di libri. Presenta n.20 pubblicazioni selezionate con I.F. (2004) tot. 170,071 - I.F. medio 8,50 , di cui n. 7 a primo nome. La sua attività di ricerca è incentrata sullo studio dell'espressione e regolazione di oncogeni e geni oncosoppressori nella patogenesi e terapia del cancro.

Giudizi individuali e collegiali relativi ai titoli ed alle pubblicazioni

1) CANDIDATO: Arcuri Felice

- Prof. Paola Comi

La produzione scientifica è di discreto livello, l'attività didattica ed assistenziale sono ben documentate.

- Prof. Marianna Nuti

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica, attività didattica ed assistenziale adeguate.

- Prof. Antonio Dello Russo

Il candidato presenta un'attività scientifica di buon livello, abbastanza continua nel tempo coerente come temi di ricerca e congrua con il settore MED 46. L'apporto individuale è documentato dalla frequenza come primo autore (9/20). L'attività didattica e assistenziale è congrua con il settore MED 46.

- Prof. Mario Pezzella

Il candidato presenta una produzione scientifica su importanti riviste internazionali. L'attività didattica ed assistenziale sono pertinenti al settore di competenza.

- Prof. Carmelo Tassi

L'attività di ricerca svolta anche in qualificate istituzioni straniere è documentata da lavori su riviste ad ampia diffusione in cui il candidato è talvolta in posizione preminente. Ha svolto attività didattica di sufficiente livello. L'attività assistenziale in campo laboratoristico è lunga ed apprezzabile.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta una produzione scientifica di discreto livello congruente al settore MED 46 e talvolta in posizione preminente. Attività didattica sufficiente. Attività assistenziale apprezzabile.

2) CANDIDATO: Barzon Luisa

- Prof. Paola Comi

L'attività di ricerca della candidata è continua e di ottimo livello con posizione preminente in 15 lavori dei 20 presentati ai fini della valutazione.

- Prof. Marianna Nuti

Ottima produzione scientifica. Adeguata attività didattica. La produzione scientifica e la qualità delle pubblicazioni la pongono in posizione di rilievo ai fini della presente valutazione comparativa.

- Prof. Antonio Dello Russo

La candidata presenta una buona, originale ed innovativa produzione scientifica. Buona la continuità temporale su temi congrui al settore. Buona l'attività didattica ed assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

La candidata presenta una attività scientifica di indubbio livello su importanti riviste internazionali. L'apporto individuale è chiaramente individuato essendo primo autore in 15 su 20 pubblicazioni. L'attività didattica ed assistenziale è documentata e coerente.

- Prof. Carmelo Tassi

L'attività di ricerca svolta con continuità è pubblicata su riviste di ottimo impatto e la quota personale è assolutamente preminente. Sufficiente l'attività didattica.

Giudizio collegiale:

La candidata, ricercatore universitario MED 07, ha svolto un'intensa attività di ricerca caratterizzata anche da numerosi primi nomi su riviste internazionali. Buona attività didattica ed assistenziale.

3) CANDIDATO : Cacciapuoti Carmela

- Prof. Paola Comi

Scarsa la produzione scientifica della candidata. L'attività didattica ed assistenziale sono continue nel tempo e ben documentate.

- Prof. Marianna Nuti

La candidata ha una produzione scientifica modesta. Sufficiente l'attività didattica ed assistenziale.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività scientifica è rivolta a diversi aspetti dell'immunoematologia, ed è pubblicata su riviste di limitata rilevanza. Ha svolto intense attività didattica ed assistenziale di interesse del settore oggetto del concorso.

- Prof. Mario Pezzella

La produzione scientifica è limitata. Attività didattica ed assistenziale coerente con SSD 46.

- Prof. Carmelo Tassi

La produzione scientifica è per la maggior parte di rilevanza scientifica limitata al campo nazionale e complessivamente di modesto livello. Sufficiente l'attività didattica, apprezzabile l'attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

La produzione scientifica è molto limitata e modesta. Attività didattica ed assistenziale coerente con SSD 46.

4) CANDIDATO: Calcagno Giuseppe

- Prof. Paola Comi

Il candidato presenta un curriculum ed un'attività di ricerca di livello non particolarmente rilevante.

- Prof. Marianna Nuti

Attività scientifica di modesta rilevanza. Attività didattica e assistenziale adeguata al settore MED 46.

- Prof. Antonio Dello Russo

Attività scientifica del candidato è stata diretta con costanza su argomenti di biochimica clinica e molecolare. È stata condotta con rigore metodologico e buona continuità. Intensa attività didattica ed assistenziale nell'ambito della biologia molecolare clinica.

- Prof. Mario Pezzella

Presenta un'attività scientifica documentata da 12 pubblicazioni su riviste internazionali in cui il suo contributo non appare preminente. Buona l'attività didattica ed assistenziale.

- Prof. Carmelo Tassi

Attività di ricerca è di buon livello ma limitata. Il contributo del candidato non è particolarmente preminente, di rilievo l'attività didattica ed assistenziale.

Giudizio collegiale:

Attività scientifica modesta e con limitato apporto individuale. Buona attività didattica ed assistenziale.

5) CANDIDATO: Libra Massimo

- Prof. Paola Comi

L'attività scientifica del candidato è di buona qualità mentre appare modesta l'attività didattica.

- Prof. Marianna Nuti

Attività scientifica di medio livello ma scarsa l'attività didattica e assistenziale.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività scientifica del candidato rivolta su temi inerenti ad aspetti biochimici delle patologie linfoproliferative, è di discreto livello. Buono l'apporto individuale e discreta la continuità temporale. Limitata appare l'attività didattica essenzialmente di tipo integrativo così come l'attività assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica è testimoniata da pubblicazioni su riviste internazionali. Il suo contributo appare importante essendo primo nome su 9 su 20 pubblicazioni. L'attività didattica è scarsa e non è documentata alcuna attività assistenziale.

- Prof. Carmelo Tassi

Discreto il contenuto scientifico ed il contributo del candidato e la rilevanza editoriale delle pubblicazioni. Limitata l'attività didattica.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta un'attività scientifica di discreto livello fornendo un contributo personale talvolta significativo. Limitata l'attività didattica.

6) CANDIDATO: Nesi Gabriella

- Prof. Paola Comi

L'attività scientifica è di discreto livello anche se nella maggior parte delle pubblicazioni l'apporto del candidato non è di primo piano (3 su 20). Attività didattica ed assistenziale congrua e pertinente al settore.

- Prof. Marianna Nuti

Produzione scientifica di buona qualità di cui però è limitato il contributo personale (3 primi nomi su 20 lavori presentati). Attività didattica ed assistenziale adeguate.

- Prof. Antonio Dello Russo

La produzione scientifica della candidata riguarda aspetti della biochimica clinica relativa a vari campi della patologia umana. I risultati sono pubblicati con continuità su riviste internazionali di buon livello. Appare discreto l'apporto individuale. Attività didattica limitata alle scuole di specializzazione. Buona l'attività assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica del candidato è documentata da pubblicazioni su riviste internazionali di indubbio livello. Il suo contributo non appare rilevante essendo primo nome in sole 3 pubblicazioni su 20. L'attività didattica ed assistenziale sono coerenti al settore MED 46.

- Prof. Carmelo Tassi

Le pubblicazioni presentate sono complessivamente di buona rilevanza scientifica ma l'apporto della candidata come investigatrice principale è limitata. Discreta attività assistenziale e didattica.

Giudizio collegiale:

La produzione scientifica della candidata risulta complessivamente di buona rilevanza editoriale anche se l'apporto della candidata appare limitato. Discreta attività assistenziale e didattica.

7) CANDIDATO: Orrico Alfredo

▪ Prof. Paola Comi
La produzione scientifica del candidato riguardante prevalentemente le malattie genetiche rare, è di discreto livello. qualificata l'attività didattica ed assistenziale.

▪ Prof. Marianna Nuti
Il candidato presenta una discreta produzione scientifica. L'attività didattica è limitata, quella assistenziale adeguata.

▪ Prof. Antonio Dello Russo
L'attività di ricerca, svolta con continuità e sufficiente rigore è pertinente al settore oggetto del concorso ed effettuata con buona continuità temporale. L'apporto individuale appare sufficiente e la rilevanza scientifica documentata da pubblicazioni su importanti riviste internazionali. Congrua e pertinente appare l'attività didattica ed assistenziale.

▪ Prof. Mario Pezzella
L'attività scientifica appare di discreto livello nel campo delle malattie genetiche con un contributo significativo in 7 lavori su 20. attività didattica ed assistenziale coerenti al SSD MED 46.

▪ Prof. Carmelo Tassi
La produzione scientifica è diversificata per le tematiche trattate e discreta per i risultati raggiunti. Di rilievo l'attività assistenziale mentre limitata l'attività didattica.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica con un contributo talvolta significativo. Di rilievo l'attività assistenziale mentre limitata l'attività didattica.

8) CANDIDATO: Pandolfi Assunta

▪ Prof. Paola Comi
Ricercatrice universitaria BIO 13 con buona produzione scientifica e discreto contributo individuale.

▪ Prof. Marianna Nuti
Attività didattica dispersive e frammentaria. Adeguata attività scientifica con buon apporto individuale. Non documentata attività assistenziale.

▪ Prof. Antonio Dello Russo
Produzione scientifica da molti elementi di originalità e di ottimo profilo metodologico. Molte delle pubblicazioni sono edite su riviste internazionali ad ampia diffusione ed hanno riguardato argomenti di endocrinologia e metabolismo. Le linee di ricerca sono perfettamente congrue con le tematiche proprie del settore. Buona, costante e ben documentata l'attività didattica.

▪ Prof. Mario Pezzella
L'attività scientifica è continua e pertinente e di buon livello su riviste internazionali. Il contributo individuale appare significativo essendo primo nome in 10 su 20. attività didattica sufficiente e coerente.

▪ Prof. Carmelo Tassi
La candidata presenta una discreta produzione documentata da pubblicazioni su riviste a buona diffusione. Sovente svolge un ruolo di primo piano nel coordinamento delle ricerche svolte. L'attività didattica molto diversificata è sufficiente.

Giudizio collegiale:

Ricercatrice universitaria BIO 13 con buona produzione scientifica e buon contributo individuale. Attività didattica sufficiente e coerente al settore MED 46.

9) CANDIDATO: Pierelli Luca

▪ Prof. Paola Comi

Ottima e continua la produzione scientifica. Il contributo individuale del candidato alle ricerche è notevole come pure notevole l'attività assistenziale.

- Prof. Marianna Nuti

Ottima ed innovativa produzione scientifica, continuità e significativo contributo personale ai lavori presentati (12 primi nomi e 2 ultimi nomi su 20 presentati). Di particolare rilievo l'attività assistenziale. Buona e pertinente al settore l'attività didattica.

- Prof. Antonio Dello Russo

Il candidato ha svolto con continuità ed originalità attività di ricerca di notevole interesse. I temi trattati sono prevalentemente indirizzati all'immunologia dei trapianti. I risultati sono stati pubblicati su riviste internazionali di ampia diffusione e l'apporto individuale è ben documentato dalla prevalenza come primo autore. L'attività didattica prevalentemente nelle Scuole di Specializzazione è solo in parte di interesse del settore MED 46. Buona e ben documentata l'attività assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica appare di notevole livello, continua e coerente al SSD MED 46. L'apporto individuale nelle ricerche svolge un ruolo fondamentale essendo in 14 pubblicazioni in posizione preminente. Attività assistenziale buona, sufficiente attività didattica.

- Prof. Carmelo Tassi

L'attività di ricerca è di buon livello e di notevole contenuto scientifico. Il candidato compare il più delle volte come primo ed ultimo nome tra gli autori degli articoli pubblicati su riviste di rilievo internazionale; da ciò si evince una padronanza delle tematiche trattate. Sufficiente l'attività didattica. Di rilievo l'attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto con continuità ed originalità attività di ricerca di notevole interesse anche rivestendo un ruolo di coordinatore della ricerca. Di rilievo l'attività assistenziale. Sufficiente l'attività didattica.

10) CANDIDATO: Polimeno Lorenzo

- Prof. Paola Comi

Il candidato presenta una produzione scientifica di discreta qualità ed una congrua attività didattica ed assistenziale.

- Prof. Marianna Nuti

Attività scientifica adeguata ma non di particolare rilievo anche per via di una certa discontinuità. L'attività assistenziale è poco documentata. Attività didattica sufficiente.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività di ricerca del candidato è documentata da pubblicazioni su importanti riviste internazionali sebbene i temi affrontati sono solo in parte congrui con il settore del concorso. E' evidente una discontinuità temporale dal momento che la sua ultima pubblicazione risale al 2001. L'attività didattica è ben documentata mentre l'attività assistenziale è riferita come "responsabile dell'attività laboratoristica clinica dell'Unità Operativa di Gastroenterologia"

- Prof. Mario Pezzella

L'attività di ricerca è di buon livello su tematiche riguardanti la gastroenterologia e la epatologia molecolare; in 5 pubblicazioni su 20 è primo nome. L'attività didattica ed assistenziale sono scarsamente documentate.

- Prof. Carmelo Tassi

Il candidato presenta un'ampia attività di ricerca. In particolare le pubblicazioni selezionate per la valutazione, sia pur perlopiù rivolte a tematiche riguardanti la gastroenterologia e la epatologia molecolare, sono di livello più che buono. L'attività didattica è limitata.

Giudizio collegiale:

Produzione scientifica di buon livello ma temporalmente discontinua e poco attinente al settore SSD MED 46. L'attività assistenziale è poco documentata. Attività didattica sufficiente.

11) CANDIDATO: Rosato Antonio

- Prof. Paola Comi

Attività scientifica continua e di livello elevato. Attività didattica ed assistenziale pertinente al settore MED 46.

- Prof. Marianna Nuti

Ottima attività scientifica e buon contributo individuale alle ricerche condotte. Attività assistenziale limitata. Buona attività didattica.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività di ricerca, anche se non sempre congruente con le discipline del settore, presenta spunti di originalità ed ha riguardato il ruolo dei CTL nella risposta immune ai tumori. Ottimo il livello delle pubblicazioni e la posizione che occupa il candidato nell'ordine degli autori documenta un significativo apporto alle ricerche. L'attività didattica è coerente e ben documentata. L'attività assistenziale è sufficientemente documentata.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività di ricerca è di buon livello e pubblicata su riviste internazionali di indubbia rilevanza. In sette di essi è in posizione preminente. L'attività didattica è adeguata.

- Prof. Carmelo Tassi

I lavori scientifici presentati dal candidato dimostrano un'attività di ricerca complessivamente di buon livello; pregevole è la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni. Adeguata attività didattica.

Giudizio collegiale:

Attività scientifica continua e di livello elevato talvolta con contributi personali di rilievo. Adeguata attività didattica. Attività assistenziale limitata.

12) CANDIDATO: Scorrano Luca

- Prof. Paola Comi

L'attività scientifica è di eccellente livello con primario apporto individuale, tuttavia le tematiche sviluppate sono poco attinenti al settore MED 46. Scarsa l'attività didattica ed assistenziale.

- Prof. Marianna Nuti

Produzione scientifica ottima ed estremamente specifica e settoriale. Attività didattica documentata è prevalentemente di tipo integrativo. Non risulta attività assistenziale.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività scientifica del candidato, documentata da pubblicazioni su importanti riviste internazionali si è svolta con continuità ed originalità anche se solo in parte è congruo con il settore MED46. E' evidente l'apporto individuale dalla collocazione editoriale. L'attività didattica, limitata a contratti integrative, non sempre è attinente al settore. Non documentata l'attività assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica è di notevole livello: Le pubblicazioni prodotte, 10 come primo nome, sono presenti sulle più importanti riviste internazionali. L'attività didattica è limitata. Non è documentata l'attività assistenziale.

- Prof. Carmelo Tassi

I lavori scientifici presentati dal candidato ai fini della valutazione evidenziano la grande attitudine del candidato alla ricerca e sono pubblicati su riviste scientifiche ad alto impatto editoriale. Limitata attività didattica.

Giudizio collegiale:

L'attività scientifica è di eccellente livello con primario apporto individuale, tuttavia le tematiche sviluppate sono poco attinenti al settore MED 46. Limitata attività didattica.

13) CANDIDATO: Toti Paolo

- Prof. Paola Comi

La produzione scientifica del candidato è di discreto livello in rapporto al fattore d'impatto. Sufficiente e pertinente al SSD sono sia l'attività assistenziale che quella didattica.

- Prof. Marianna Nuti

Attività scientifica di buon livello. Tuttavia risulta a volte difficile identificare una linea di ricerca e di interesse prevalente. Attività assistenziale e didattica adeguata al settore MED 46.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività scientifica del candidato è di buon livello, svolta con continuità temporale. Ha pubblicato i risultati delle sue ricerche su importanti riviste internazionali ed il suo contributo è evidente dalla posizione editoriale del proprio nome. L'attività didattica pluriennale è pertinente e ben documentata così come l'attività assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica è di livello riferita a varie tematiche. In 15 pubblicazioni presenta posizione preminente avendo contribuito in modo significativo. L'attività didattica ed assistenziale è pertinente ed adeguata.

- Prof. Carmelo Tassi

Il candidato ha contribuito in modo determinante alla maggior parte delle proprie ricerche riguardanti varie tematiche. Il livello editoriale delle riviste è buono. Sufficiente l'attività didattica, di rilievo l'attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello complessivo anche se riguardanti tematiche molto diverse. Attività assistenziale e didattica adeguata al settore MED 46.

14) CANDIDATO: Trubiani Oriana

- Prof. Paola Comi

Ricercatore universitario del SSD BIO 17 presenta una produzione scientifica di media qualità non particolarmente pertinente al settore MED 46.

- Prof. Marianna Nuti

Produzione scientifica limitata per fattore di impatto globale e di media qualità. Adeguata l'attività didattica. Non risulta attività assistenziale.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività scientifica del candidato indirizzato allo studio dei meccanismi del differenziamento cellulare si è svolta con originalità e buona continuità temporale. I risultati pubblicati per la maggior parte su riviste internazionali manifestano rigore metodologico. Il contributo del candidato è evidenziato dalla presenza come primo autore per la gran parte di esse. L'attività didattica è pertinente e ben documentata non così quella assistenziale.

- Prof. Mario Pezzella

La produzione scientifica appare valida e dimostrata in 20 importanti pubblicazioni di cui 16 a primo nome. L'attività didattica è pertinente, l'attività assistenziale non è documentata.

- Prof. Carmelo Tassi

La produzione scientifica alla quale la candidata ha contribuito in modo significativo è ampia ma di modesta collocazione editoriale. Sufficiente l'attività didattica.

Giudizio collegiale:

Ricercatore universitario del SSD BIO 17 presenta una produzione scientifica di media qualità con buon apporto individuale. Sufficiente l'attività didattica.

15) CANDIDATO: Vecchione Andrea

- Prof. Paola Comi

La produzione scientifica risulta di livello elevato di pertinenza del settore. Buona anche l'attività didattica e assistenziale.

- Prof. Marianna Nuti

Ottima e brillante la produzione scientifica caratterizzata anche da numerose collaborazioni internazionali. Attività assistenziale e didattica di buon livello.

- Prof. Antonio Dello Russo

L'attività di ricerca del candidato è di ottimo livello e condotta con rigore metodologico su argomenti di pertinenza del settore. La produzione scientifica è continuativa nel tempo ed il contributo del candidato si evince dalla posizione editoriale sulle qualificate riviste internazionali ad ampia diffusione. L'attività didattica ed assistenziale è pertinente e ben documentata.

- Prof. Mario Pezzella

L'attività scientifica pertinente e di notevole livello è documentata sulle più importanti riviste internazionali. Rilevante appare il suo contributo alle ricerche svolte. L'attività didattica ed assistenziale è buona.

▪ Prof. Carmelo Tassi

La produzione scientifica, nella quale il candidato è presente come primo ricercatore in modo limitato è notevole per i risultati conseguiti e pubblicata su riviste di elevato impatto editoriale. Di buon livello l'attività didattica ed assistenziale.

Giudizio collegiale:

Ottima produzione scientifica pubblicata su riviste di elevato impatto editoriale. Di buon livello l'attività didattica ed assistenziale.

Giudizi individuali e collegiali sulla discussione dei titoli scientifici presentati dai candidati e sulla prova didattica

Candidato: ARCURI FELICE

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato mostra discreta padronanza degli argomenti, dei quali ha sviluppato in modo sufficiente gli aspetti tecnici di laboratorio.

Commissario Nuti: la discussione ha messo in evidenza sufficiente capacità di approfondimento dei temi affrontati, con modesta capacità di prospettare possibili sviluppi futuri.

Commissario Pezzella: buona padronanza delle tematiche trattate. Ha discusso in modo esauriente le tematiche delle sue linee di ricerca.

Commissario Dello Russo: il candidato discute le sue ricerche evidenziando buona padronanza delle tematiche trattate.

Commissario Tassi: il candidato ha dimostrato una discreta competenza sia sotto l'aspetto teorico che metodologico nella discussione delle tematiche della ricerca e ne ha delineato gli aspetti futuri.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una buona conoscenza degli argomenti oggetto delle sue ricerche. In considerazione del curriculum presentato e della discussione dei titoli il candidato si pone in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: BARZON LUISA

Giudizi individuali

Commissario Comi: La candidata ha esposto con padronanza e conoscenza specifica i risultati delle proprie ricerche, dimostrando capacità critica e di organizzazione autonoma in ambito scientifico.

Commissario Nuti: La candidata ha descritto in modo chiaro, esauriente e con competenza le principali linee di ricerca.

Commissario Pezzella: La candidata ha esposto in modo chiaro e competente i risultati delle sue ricerche. Elevato il livello di autonomia scientifica evidenziato.

Commissario Dello Russo: La discussione dei titoli evidenzia una maturità scientifica che porta la candidata ad inquadrare in modo ampio ed esauriente le tematiche della sua ricerca.

Commissario Tassi: la candidata ha esposto in maniera chiara e con grande competenza le tematiche delle ricerche condotte dimostrando ottima padronanza degli argomenti trattati assieme a capacità critica e programmatica.

Giudizio collegiale

La candidata ha messo in evidenza un'ottima padronanza degli argomenti trattati assieme a capacità critica e programmatica. Si pone in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: ORRICO ALFREDO

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato ha discusso i risultati ottenuti con sufficiente chiarezza dimostrando una discreta competenza soprattutto in campo laboratoristico.

Commissario Nuti: il candidato espone in modo sufficiente gli aspetti della sua attività scientifica evidenziando l'approccio laboratoristico alla ricerca.

Commissario Pezzella: il candidato ha dimostrato di possedere conoscenze tecnico-metodologiche adeguate.

Commissario Dello Russo: il candidato ha affrontato la discussione sui titoli mettendo in evidenza discreta conoscenza delle metodologie utilizzate.

Commissario Tassi: il candidato ha dimostrato buona conoscenza delle tematiche trattate e ne ha evidenziato in modo particolare l'approccio a forte caratterizzazione laboratoristica.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una buona conoscenza delle metodologie impiegate nelle sue ricerche inquadrato in un sufficiente contesto teorico. Non in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: PANDOLFI ASSUNTA

Giudizi individuali

Commissario Comi: la candidata ha dimostrato buona capacità espositiva dei risultati delle sue ricerche sottolineandone gli aspetti di originalità e le prospettive di applicabilità.

Commissario Nuti: la candidata discute in modo brillante e con competenza i risultati delle sue ricerche principalmente rivolte al ruolo di fattori diversi nella patogenesi dell'aterosclerosi.

Commissario Pezzella: la candidata ha esposto con notevole chiarezza e competenza le tematiche trattate.

Commissario Dello Russo: la candidata espone con sicurezza e competenza le sue ricerche.

Commissario Tassi: la candidata ha discusso con chiarezza e competenza la sua produzione scientifica indicando anche interessanti prospettive per gli sviluppi futuri.

Giudizio collegiale

La candidata ha messo in evidenza una rilevante padronanza degli argomenti trattati discutendo con competenza le sue ricerche. Si pone in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: PIERELLI LUCA

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato attraverso un attento excursus della propria attività di ricerca ha dimostrato di possedere una perfetta conoscenza delle tematiche ad essa inerenti e una acuta capacità critica prospettando anche le possibili applicazioni dei risultati ottenuti nella pratica clinica.

Commissario Nuti: Il candidato ha discusso in modo brillante con senso critico i risultati e le prospettive future del suo lavoro dimostrando maturità ed autonomia scientifica.

Commissario Pezzella: Il candidato ha dimostrato un notevole livello di maturità scientifica oltre che di capacità progettuale ai fini dell'applicazione clinica.

Commissario Dello Russo: Il candidato ha esposto in modo chiaro e brillante i risultati delle sue linee di ricerca suscettibili di interessanti sviluppi futuri.

Commissario Tassi: la discussione dei titoli ha riguardato l'attualità dei temi di ricerca evidenziandone l'applicabilità clinica ed i possibili sviluppi futuri. Esposizione brillante a testimonianza del livello di maturità raggiunto.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una notevole conoscenza degli argomenti trattati assieme a originalità e capacità progettuale. Si pone in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: POLIMENO LORENZO

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato nell'ambito della discussione dei titoli presentati, ha esposto con sufficiente padronanza anche se in modo poco coordinato sia gli argomenti pubblicati nei suoi lavori sia le prospettive future della sua ricerca.

Commissario Nuti: Il candidato espone in modo frammentario le linee della sua ricerca. E' evidente una certa discontinuità nella sua attività di ricerca.

Commissario Pezzella: Il candidato ha esposto in modo frammentario i risultati delle proprie ricerche con qualche difficoltà e non sempre con chiarezza espositiva.

Commissario Dello Russo: Il candidato espone in modo poco chiaro i risultati delle sue ricerche.

Commissario Tassi: il candidato illustra con una certa difficoltà i contenuti della sua ricerca, anche per quanto riguarda la proteina ALR che dovrebbe rappresentare per il candidato un punto per ulteriori sviluppi nonostante dal 2001 non esistono pubblicazioni scientifiche a riguardo.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una certa difficoltà a discutere con chiarezza i risultati delle proprie ricerche. Non in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: ROSATO ANTONIO

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato ha illustrato con ottima padronanza e competenza le linee di ricerca perseguite, ne ha discusso criticamente i risultati dimostrando chiara capacità di gestione autonoma della ricerca.

Commissario Nuti: la discussione ha messo in evidenza una rilevante capacità di approfondimento dei temi affrontati, un coinvolgente interesse per le sue ricerche e maturità scientifica.

Commissario Pezzella: il candidato ha esposto in modo sintetico e con spirito critico i risultati delle sue ricerche dimostrando una notevole capacità progettuale.

Commissario Dello Russo: il candidato mostra notevole competenza e discute con padronanza ed entusiasmo i risultati delle sue ricerche.

Commissario Tassi: il candidato ha discusso con competenza le tematiche della ricerca. Ha mostrato spirito critico nella valutazione dei risultati ottenuti da cui emergono capacità e progettualità di elevato livello.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una particolare attitudine alla ricerca accompagnata da notevole capacità critica. Si pone in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: SCORRANO LUCA

Giudizi individuali

Commissario Comi: il candidato illustra in modo esauriente e preciso la propria attività di ricerca sottolineandone gli aspetti di originalità e l'impatto nell'area scientifica della ricerca di base.

Commissario Nuti: Il candidato mostra ampia padronanza e conoscenza delle tematiche inerenti le sue ricerche. Le metodologie illustrate sono sicuramente di avanguardia e particolarmente originali.

Commissario Pezzella: Il candidato ha evidenziato notevoli ed approfondite conoscenze sui temi di ricerca di interesse oltre che sulle metodologie innovative utilizzate.

Commissario Dello Russo: Il candidato mostra di aver contribuito in modo significativo alle ricerche di interesse che ha discusso in modo esauriente.

Commissario Tassi: Il candidato ha evidenziato notevole competenza nella discussione delle tematiche di ricerca insieme ad una significativa padronanza degli aspetti tecnico-metodologici.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una specifica conoscenza degli argomenti oggetto della sua ricerca improntati essenzialmente su tematiche di ricerca di base dando particolare rilievo ad aspetti innovativi delle metodologie usate. Si pone in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa del settore MED 46.

Candidato: TOTI PAOLO

Giudizi individuali

Commissario Comi: La discussione dei titoli da parte del candidato è risultata frammentaria con limitata padronanza degli argomenti e delle tecnologie relative alle ricerche svolte.

Commissario Nuti: il candidato ha affrontato la discussione sui titoli mettendo in evidenza parziale conoscenza delle metodologie utilizzate e limitato approfondimento delle problematiche scientifiche connesse.

Commissario Pezzella: il candidato ha dimostrato una conoscenza degli argomenti trattati non particolarmente approfondita.

Commissario Dello Russo: la discussione dei titoli evidenzia un limitato approfondimento delle problematiche di ricerca.

Commissario Tassi: Alla discussione dei titoli il candidato ha evidenziato una conoscenza non approfondita delle problematiche connesse ai temi ed obiettivi delle sue linee di ricerca così come delle metodologie di indagine.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una limitata conoscenza ed approfondimento degli argomenti trattati. Non in particolare evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizi individuali e collegiali sulla lezione:

Candidato: ARCURI FELICE

Giudizi individuali

Commissario Comi: La lezione svolta con sufficiente chiarezza è risultata di limitata efficacia dal punto di vista didattico.

Commissario Nuti: Il candidato ha svolto in modo poco stimolante e con evidenti lacune la prova didattica.

Commissario Pezzella: Presentazione con scarsa chiarezza espositiva. Non è emersa una completa presentazione dell'argomento.

Commissario Dello Russo: La lezione è risultata abbastanza lineare anche se non chiarisce a quale platea di studenti è rivolta. L'argomento è trattato con sufficiente completezza e buona proprietà di linguaggio. Riesce solo in parte a coinvolgere l'uditorio anche per le iconografie (in parte in inglese) utilizzate.

Commissario Tassi: Il candidato, pur nel pieno rispetto del tempo assegnato, ha presentato il tema assegnato con una esposizione alquanto generica e schematica, supportata da una documentazione visiva inadeguata. La sua lezione è risultata di limitata efficacia didattica.

Giudizio collegiale

Il candidato affronta l'argomento della prova didattica riguardante l'applicazione delle colture cellulari nel laboratorio in modo non completo ed esaustivo. Gli esempi citati risultano poco pertinenti e di limitata efficacia didattica. Non in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: BARZON LUISA

Giudizi individuali

Commissario Comi: L'esposizione è stata molto chiara, ben organizzata e completa. La candidata ha mostrato particolare capacità comunicativa.

Commissario Nuti: La condidata ha inquadrato perfettamente l'argomento scelto nell'ambito del settore MED 46 sottolineando gli aspetti più attuali con originalità e chiarezza espositiva.

Commissario Pezzella: Il tema della lezione è stato svolto in modo esauriente con chiarezza espositiva ed ottima efficacia didattica. Supporto iconografico eccellente.

Commissario Dello Russo: La candidata svolge la lezione in modo esauriente e con elevata efficacia didattica. L'argomento è trattato con grande esperienza utilizzando appropriati sussidi ed opportune esemplificazioni. La sicurezza nella trattazione dimostra una notevole capacità didattica.

Commissario Tassi: La candidata ha trattato un tema complesso con un linguaggio chiaro particolarmente evidente nella prima parte della prova didattica. Si evidenzia una ricchezza degli esempi di applicabilità clinica della metodologia presentata. Eccellente il supporto iconografico e l'efficacia didattica.

Giudizio collegiale

La candidata ha svolto la prova didattica in modo brillante e coinvolgente. L'argomento è stato trattato in modo esaustivo e moderno con numerosi esempi di applicazioni delle tecniche diagnostiche di medicina molecolare alle malattie infettive. Di rilievo la presentazione iconografica. In grande evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: PIERELLI LUCA

Giudizi individuali

Commissario Comi: Il candidato ha svolto un'ottima lezione in modo chiaro, aggiornato e completo dimostrando una notevole attitudine alla didattica.

Commissario Nuti: Interessante, attuale ed esauriente esposizione. Il candidato espone con particolare e coinvolgente capacità comunicativa.

Commissario Pezzella: il candidato ha mostrato notevole sicurezza espositiva e capacità didattica. La lezione è risultata particolarmente esauriente e supportata da adeguato supporto iconografico.

Commissario Dello Russo: Il candidato svolge la lezione nel rispetto dei tempi assegnati con notevole chiarezza espositiva che denota piena padronanza dell'argomento trattato. Le esemplificazioni mostrate riescono a suscitare interesse nell'uditorio.

Commissario Tassi: La lezione svolta dal candidato è stata molto chiara, esauriente, rispettosa del tempo assegnato e caratterizzata da una sequenza logica di notevole efficacia didattica. Assolutamente degni di nota i numerosi riferimenti agli aspetti normativi anche relativi alla buona pratica di laboratorio.

Giudizio collegiale

Eccellente prova didattica completa nei contenuti e nell'esposizione. Particolarmente rilevante la chiarezza espositiva in una tematica così complessa e ancora in fase evolutiva quale quella delle terapie cellulari. In grande evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: POLIMENO LORENZO

Giudizi individuali

Commissario Comi: Lezione non particolarmente esauriente e affrontata con scarsa tecnica didattica.

Commissario Nuti: Il candidato ha esposto l'argomento della sua lezione in modo poco organizzato con numerose sovrapposizioni creando quindi una certa confusione. Poco chiare anche le diapositive con incompletezze bibliografiche.

Commissario Pezzella: Il candidato ha mostrato scarsa chiarezza didattica nell'esposizione del tema della lezione. L'argomento non è stato trattato in modo esauriente, talvolta confuso spesso supportato

con iconografia in lingua inglese non sempre tradotta adeguatamente dall'espositore. **Commissario Dello Russo:** Il candidato svolge la lezione in un tempo più breve del tempo assegnato. L'argomento è trattato in maniera monotona che coinvolge la platea. I supporti iconografici, poco adeguati, lo portano spesso a utilizzare una esposizione poco rigorosa dal punto di vista scientifico.

Commissario Tassi: Il candidato, impiegando un tempo notevolmente inferiore a quello assegnato, ha trattato l'argomento prescelto con poca chiarezza espositiva. Poco aggiornato e piuttosto ripetitivo è risultato il supporto iconografico. La prova è da considerarsi poco efficace dal punto di vista didattico.

Giudizio collegiale

Il candidato, impiegando un tempo notevolmente inferiore a quello assegnato, ha trattato l'argomento prescelto con poca chiarezza espositiva e limitata efficacia didattica. Non in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: ROSATO ANTONIO

Giudizi individuali

Commissario Comi: L'argomento scelto è stato presentato in modo chiaro e abbastanza completo con notevole efficacia dal punto di vista espositivo.

Commissario Nuti: Il candidato espone in modo brillante la sua lezione. L'esposizione risulta efficace anche se non evidenzia alcuni aspetti metodologici sulle tecniche di produzione di animali geneticamente modificati.

Commissario Pezzella: Il candidato ha presentato il tema assegnato in modo chiaro supportato da illustrazioni che hanno reso comprensibile ed efficace l'esposizione. La lezione è stata di buon livello ed ha tenuta viva l'attenzione degli ascoltatori.

Commissario Dello Russo: Il candidato sviluppa la lezione con padronanza e completezza. L'esposizione risulta lineare, chiara e convincente dimostrando così una buona propensione del candidato alla didattica.

Commissario Tassi: Il candidato espone con notevole chiarezza l'argomento prescelto mostrando dimestichezza con la tematica trattata. Limitata si presenta l'esposizione dal punto di vista strettamente metodologico. Globalmente la prova è stata di livello buono anche dal punto di vista dell'efficacia didattica.

Giudizio collegiale

Il candidato mostra una buona capacità espositiva ed efficacia didattica. La presentazione, rivolta a studenti del laboratorio biomedico, avrebbe beneficiato di alcuni dettagli metodologici sulle tecniche di produzione di animali geneticamente modificati. In evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato: TOTI PAOLO

Giudizi individuali

Commissario Comi: Il candidato ha trattato in modo non del tutto appropriato l'argomento della lezione con un'esposizione frammentaria e discontinua.

Commissario Nuti : Il candidato dimostra poca efficacia didattica. Il tema delle metodologie diagnostiche applicato alle malattie muscolari è stato svolto in modo poco organico con evidenti lacune ed inesattezze.

Commissario Pezzella: il candidato ha svolto la lezione in modo non stimolante e coinvolgente per gli ascoltatori. I supporti iconografici non sono stati adeguati e le basi metodologiche non sono state trattate in modo esauriente.

Commissario Dello Russo: Il candidato tratta l'argomento della lezione in un tempo più breve di quello assegnato e con scarsa linearità. Non evidenzia a quale platea di studenti è rivolta la lezione che risulta di dubbia efficacia didattica.

Commissario Tassi: Il candidato ha dimostrato una relativa padronanza dell'argomento oggetto della prova didattica evidenziando una capacità espositiva limitata.; le esemplificazioni prodotte sono state poco efficaci.

Giudizio collegiale

Il candidato ha messo in evidenza una limitata efficacia didattica. L'esposizione risulta frammentaria, poco lineare e con numerose lacune. Non in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

ALLEGATO C alla Relazione Finale

Giudizi complessivi

CANDIDATO: ARCURI FELICE

Il candidato, funzionario tecnico, mostra un curriculum scientifico e didattico di discreto livello . Nella discussione dei titoli ha evidenziato una buona conoscenza degli argomenti oggetto delle sue ricerche. Nella prova didattica riguardante l'applicazione delle colture cellulari nel laboratorio affronta l'argomento in modo sufficiente ma non completamente esaustivo. In considerazione del curriculum presentato, della discussione dei titoli e della prova didattica il candidato dimostra una discreta capacità scientifica e didattica e si pone in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: BARZON LUISA

La candidata, ricercatore universitario, mostra un curriculum scientifico e didattico di particolare rilevanza. Nella discussione dei titoli ha messo in evidenza un' ottima padronanza degli argomenti trattati assieme a capacità critica e programmatica.

La candidata ha svolto la prova didattica in modo brillante e coinvolgente fornendo numerosi esempi di applicazioni delle tecniche diagnostiche di medicina molecolare alle malattie infettive. Pertanto la candidata si pone in grande evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: PIERELLI LUCA

Il candidato, ricercatore universitario, mostra un curriculum scientifico di eccellente livello caratterizzato da originalità e continuità rivestendo anche il ruolo di coordinatore della ricerche . Di particolare rilievo l'attività assistenziale. Nella discussione dei titoli ha evidenziato una notevole conoscenza degli argomenti trattati. Sostiene un'eccellente prova didattica completa nei contenuti e nell'esposizione. Particolarmente rilevante la chiarezza espositiva in una tematica così complessa e ancora in fase evolutiva quale quella delle terapie cellulari. Si pone in grande evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: POLIMENO LORENZO

Il candidato, ricercatore universitario, mostra un curriculum scientifico di buon livello sebbene discontinuo ed in parte non congruente al settore SSD MED 46. Sufficiente l'attività didattica. Nella discussione dei titoli il candidato ha messo in evidenza una certa difficoltà a discutere con chiarezza i risultati delle proprie ricerche.

Il candidato inoltre, impiegando un tempo notevolmente inferiore a quello assegnato, sostiene la prova didattica sul ruolo dell'*Helicobacter Pylori* nella patologia gastroenterica con scarsa chiarezza espositiva e limitata efficacia didattica. Non in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: ROSATO ANTONIO

Il candidato, ricercatore universitario, mostra un curriculum scientifico e didattico di livello elevato talvolta con contributi personali di rilievo. Nella discussione dei titoli il candidato ha messo in evidenza una particolare attitudine alla ricerca accompagnata da notevole capacità critica. La prova didattica sui modelli animali in patologia umana risulta buona caratterizzata da ottima capacità espositiva e efficacia didattica.
In buona evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: TOTI PAOLO

Il candidato, ricercatore universitario, mostra un curriculum scientifico e didattico di buon livello complessivo anche se riguardanti tematiche molto diverse. Nella discussione dei titoli il candidato ha messo in evidenza una limitata conoscenza ed approfondimento degli argomenti trattati. La lezione sulle tecniche diagnostiche applicate alla patologia muscolare risulta frammentaria, poco lineare e con numerose lacune. Non in evidenza ai fini della presente valutazione comparativa.